



NOTA DELL'ASSESSORE ALLA SANITA'  
SUL PROTOCOLLO DI LEGALITA'  
2010

All/1

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



Assessorato della salute  
Ufficio di Gabinetto

Codice Fiscale 80012000826  
Partita I.V.A. 02711070827

Prot. n. 2685 / del 01 APR 2010

**OGGETTO:** Protocollo di legalità Aiop sede provinciale di Caltanissetta e Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta.

A.I.O.P. Associazione Italiana  
Ospedalità Privata  
Sede Regione Sicilia

Azienda sanitaria provinciale di  
Caltanissetta

LORO SEDI

Con nota prot. n. 155/2010 del 3 marzo 2010 è stato trasmesso allo Scrivente il "Protocollo di legalità per le Aziende sanitarie", sottoscritto dal Presidente della sede provinciale dell'Aiop di Caltanissetta, dal Presidente regionale dell'Aiop Sicilia e dal Direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta. Il documento ha recepito nel comparto sanità, con i necessari adeguamenti, il Codice antimafia per le imprese elaborato da Pier Luigi Vigna, Giovanni Fiandaca e Donato Masciandaro e la sua firma ha come scopo la prevenzione del rischio di infiltrazione criminale nel sistema sanitario.

Nell'esprimere apprezzamento e positiva considerazione per l'iniziativa assunta, si rappresenta che la stessa si pone in linea con l'impegno di questa Amministrazione di diffondere i valori della cultura della legalità nello svolgimento dell'azione amministrativa attraverso comportamenti istituzionalmente rigorosi che contribuiscono al contrasto di ogni forma di illegalità.

In tale prospettiva si manifesta l'opportunità di pervenire alla stipula di un Protocollo di legalità tra questa Amministrazione e codesta Associazione di categoria previa integrazione ed arricchimento del Documento di che trattasi anche tenuto conto delle direttive assessoriali impartite in materia di stipula dei contratti nonché della disciplina stabilita dal "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica

amministrazione"; si manifesta altresì l'opportunità che venga assicurata la successiva adesione, previa formale sottoscrizione, delle Aziende del Servizio sanitario regionale nonché delle singole strutture private, in modo da esprimere un segnale di comportamento attivo nel contrasto e nella lotta alle illegalità.

La puntuale osservanza delle clausole contenute nel Protocollo potrà configurare requisito di premialità ed elemento positivo ai fini della valutazione della professionalità delle strutture che lo sottoscrivono.

L'ASSESSORE  
(Dott. Massimo Russo)

